



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

AMMINISTRATORI

COPIA ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **73**

Del **23/04/2015**

OGGETTO:

INTERPELLANZA: ACCESSO AI FONDI EUROPEI (gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Fano - prot.12947 del 25.2.2015)

L'anno **due milaquindici**, il giorno **ventitre** del mese di **aprile** alle ore **18,00** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) Seri Massimo	Si	14) Fumante Enrico	Si
2) Aguzzi Stefano	Si	15) Garbatini Aramis	Si
3) Ansuini Roberta	Si	16) Luzi Carla	Si
4) Bacchiocchi Alberto	No	17) Minardi Renato Claudio	Si
5) Brunori Barbara	Si	18) Nicolelli Enrico	Si
6) Ciaroni Terenzio	Si	19) Omiccioli Hadar	Si
7) Cucchiari Sara	Si	20) Perini Federico	Si
8) Cucuzza Maria Antonia Rita	No	21) Ruggeri Marta Carmela Raimonda	Si
9) D'Anna Giancarlo	No	22) Santorelli Alberto	No
10) De Benedittis Mattia	No	23) Serra Laura	Si
11) Delvecchio Davide	Si	24) Severi Riccardo	Si
12) Fanesi Cristian	Si	25) Torriani Francesco	No
13) Fulvi Rosetta	Si		

Presenti: **19** Assenti: **6**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **Torriani Francesco, Cucuzza Maria Antonia Rita**

Il Signor **MINARDI RENATO CLAUDIO, Presidente del Consiglio Comunale** riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Sig. **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **Fumante Enrico, Ruggeri Marta Carmela Raimonda, Garbatini Aramis.**

OGGETTO:	INTERPELLANZA: ACCESSO AI FONDI EUROPEI (gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Fano - prot.12947 del 25.2.2015)
-----------------	---

Dopo l'appello nominale sono entrati i consiglieri De Benedittis, Bacchiocchi, Santorelli e D'Anna.
Sono usciti i consiglieri Minardi Brunori e Fanesi.
Sono presenti n.20 consiglieri.
Presiede la Vice Presidente Marta Carmela Raimonda Ruggeri.

Il Presidente dà la parola al consigliere Ansuini per illustrare l'interpellanza presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle ed acquisita agli atti del Comune in data 25.02.2015 con prot. n. 12947, come risulta dal verbale sottoriportato:

... *omissis* ...

PRESIDENTE:

Andiamo al punto numero 2 dell'ordine del giorno: *Interpellanza: Accesso ai fondi europei*.
Presentata dal Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle. Chi la illustra? La parola alla Consigliera Ansuini.

CONSIGLIERA ANSUINI:

Grazie Presidente. L'interpellanza è sull'accesso ai fondi europei che è un tema che abbiamo tutti a cuore, che è stato presentato sia nella campagna elettorale che nei primi mesi, anche nelle linee programmatiche ha avuto uno spazio buono e anche vari punti su cui ci trovavamo completamente in accordo, veniva riportata la volontà di un potenziamento di accesso ai fondi europei, c'era la creazione di un nucleo di lavoro, la costituzione dell'Ufficio Europa, la costituzione anche di un Tim Europa nel territorio, insomma, veniva richiamato in vari punti, anche all'inizio di questa fase, quando c'era stata la scrittura del Por, c'era stata questa interazione sull'Iti, era emerso, oltre all'interesse, anche una volontà di collaborazione in questo senso, di condivisione, ci sembra di aver perso un po' le fila delle cose, quindi, l'interpellanza era mirata a fare un po' lo stato della cosa e a capire, nello specifico, qual è lo stato relativamente ai punti riportati nelle linee programmatiche, che sono elencati. Se verrà condiviso un piano di lavoro in questo senso, per la prossima programmazione europea, che è partita già da un po', ricordiamo, perché comunque i fondi diretti sono tutti attivi dall'inizio del 2014 e anche gli indiretti, il Por ormai è operativo, sono usciti i primi bandi, quindi, è ora passata di avere un programma in questo senso, quindi, ci piacerebbe che venissero condivisi nell'ambito del Consiglio quali sono gli obiettivi che ci diamo come Amministrazione per questo accesso ai fondi europei, quindi, quante proposte, che stima di fondi si ottengono, li state contando in bilancio – questo poi lo vedremo anche con il nuovo bilancio quando ci sarà – è importante perché ricordo che ai fondi europei si accede solo con il cofinanziamento, quindi, se non si mette in bilancio questa quota poi non si riesce comunque a partecipare o ad ottenere i fondi.

Se il nucleo di lavoro sta lavorando in questo senso e su quali linee, ambiti o programmi specifici si pensa di intervenire. Grazie.

Assume la Presidenza la Vicepresidente Ruggeri Marta

PRESIDENTE:

Do la parola all'Assessore Del Bianco per la risposta.

ASSESSORE DEL BIANCO:

Grazie Vicepresidente. Parto con la risposta dal nucleo di lavoro. L'attuale coordinamento e regia è un gruppo ristretto composto, in particolare, da me, dall'Assessore, dal Sindaco e con sempre continui scambi in Giunta e dalla dirigente del settore politiche comunitarie Grazia Mosciatti.

Cerco di farvi capire come in fase di redazione di bilancio abbiamo pensato al futuro nucleo operativo.

Abbiamo predisposto un bando ad incarico, a bilancio approvato verrà emesso, per una professionalità.

L'incarico ha durata di 2 anni, rinnovabile di altri 2, già è stato predisposto questo bando e i compiti di questa figura professionale saranno: un aiuto alla valutazione dei bandi che finora abbiamo già fatto con il nostro incaricato del Gabinetto del Sindaco, quindi un aiuto a questa figura, ma soprattutto per la parte progettuale, non escludiamo anche la parte di rendicontazione e il lato che abbiamo dato a questo incarico è soprattutto la formazione e l'affiancamento ad un nucleo ristretto che lavorerà insieme a questo esperto.

Abbiamo in previsione, anche, sono contenta di dirlo qui perché ci rafforza nelle nostre scelte, una mobilità, un comando, sempre per una professionalità di alto livello che, quindi, provenga da un altro ente, probabilmente con un ruolo amministrativo, quindi abbiamo in mente un livello D, che sia anche capace di seguire tutte le pratiche amministrative che questo Ufficio Europa avrà necessità di avere.

Per rendervi l'idea diciamo che questo pensiero, di una cabina di regia con queste 2 figure, che a bilancio approvato seguiranno, in questa piramide, il gruppo di lavoro, come vi dicevo sarà fondamentale l'affiancamento di alcune figure interne di un nucleo che indicativamente pensavamo di una decina di persone, interne all'ente comunale, ma, probabilmente, saranno quattro o cinque persone, indipendenti interni, che affiancheranno le 2 figure.

Abbiamo avuto modo di valutare, con alcuni tavoli di lavoro attivati da settembre, che hanno portato i loro resoconti a marzo, poco tempo fa, ad esempio, il tavolo del decoro urbano, ci sono figure interne all'Amministrazione, in particolare provenienti da ambienti in cui si lavora da sempre in modo trasversale, intendo, ad esempio, l'ufficio piano regolatore dove ci sono delle professionalità che hanno queste competenze di ragionamento di settori trasversali, quindi, abbiamo già in mente alcune figure, naturalmente, in un Comune come il nostro, dove l'organico non abbonda, portare delle figure in un eventuale Ufficio Europa, creerebbe sicuramente degli scompensi in altri uffici, però si prevedono più persone individuate nei vari settori che all'occorrenza, in base alla tematica del bando, lavoreranno con queste 2 figure esperte.

Che ruolo avrà questo ufficio? Parlo soprattutto di progettazione, perché questa è la carenza più grande in questo Comune, perché in realtà la progettazione non l'ha mai seguita nessuno. Se posso darvi un'immagine del lavoro che è stato fatto in questi mesi, è stata una costruzione di reti, di tavoli e di percorsi, che sono tanti e trasversali, quindi, abbiamo necessità, in questo momento, di trovare, attraverso le 2 figure, la sintesi.

Queste 2 figure avranno un ruolo di progettazione e di coordinamento a fare questa sintesi.

Vi faccio solo un elenco – poi eventualmente approfondiamo – di una serie di contatti che abbiamo attivato, il contatto con Tecla già lo conoscete perché c'è stata la delibera in Consiglio, contatti con la Provincia che arrivavano da un percorso storico del Sindaco, abbiamo attuato una serie di tavoli interni, in particolare del *welfare*, del decoro urbano, senza dimenticare anche l'attivazione degli stati generali che hanno dato una panoramica anche del mondo che è fuori, ve li elenco: il protocollo firmato con il distretto di economia sociale, con il Dies, abbiamo attivato una serie di percorsi con le dirigenze delle scuole, qui ancora non è stato attivato un protocollo, ma questa è la via, poi sono stati intrapresi i rapporti con il Gac (Gruppo azione costiera), con la Cna, l'Erap e l'Aset e con il distretto culturale evoluto. Abbiamo intrapreso un percorso anche con l'Università di Urbino. Questa è la carrellata della

rete di contatti di cui vi parlavo.

Per quanto riguarda la formazione, vi accenno qualcosa. Come sapete, avevo già avuto moto di rispondere che era partito – nell'autunno – una formazione interna e stiamo valutando se continuare con una formazione a tutti i dipendenti comunali, probabilmente, come vi dicevo, la formazione sarà dedicata ad un gruppo ristretto e poi tutto sarà in base alle disponibilità di bilancio.

Approfitto di questo momento per un aggiornamento sul tema dell'Iti, perché molto della progettualità e della programmazione europea andrà di pari passo con tutto questo percorso Iti che potremmo chiamare anche area urbana, perché ormai è consolidato che la progettualità europea della nostra città andrà di pari passo con Pesaro, perché il gruppo di lavoro sarà Fano-Pesaro. Ricordavate che i tempi sono stretti, ma, in realtà abbiamo avuto delle rassicurazioni che le tempistiche saranno per settembre, andrà di pari passo tutta la programmazione Por con la nuova Giunta regionale, con l'emissione dei bandi, che sono slittati a settembre, probabilmente. Credo che in questi mesi dobbiamo andare a fare un lavoro – come dicevate giustamente nell'interpellanza – di sintesi sulla strategia di lavoro, sulle priorità.

Abbiamo già una serie di priorità tematiche, mi ripeterò, ma sono sempre le più importanti citate in tutta la programmazione regionale: la riqualificazione energetica del patrimonio pubblico, la mobilità sostenibile e gli interventi culturali sugli immobili di pregio, più volte è stata sottolineata, anche quando ci siamo confrontati con esperti, tutta questa parte di lavoro sui beni culturali, se non attiva posti di lavoro è quasi impensabile avere dei fondi per un bene culturale, faccio l'esempio della Rocca al Teatro Romano, se non individuiamo la parte di come si sviluppano posti di lavoro, questo è il taglio che dobbiamo un po' avere nella nostra mente quando ripensiamo ai beni culturali.

Vi posso accennare che nell'individuazione di queste tematiche mi sono presa un po' il compito di valutare, insieme agli uffici soprattutto dei lavori pubblici, perché come sapete bene la cantierabilità nei progetti europei è fondamentale, ad esempio, mentre per il tema della riqualificazione energetica del patrimonio pubblico alcuni progetti preliminari comunque esistono, sul tema della mobilità sostenibile, sicuramente sarà una priorità, però, quello di cui più c'è necessità è di riportare questo settore alla progettazione, perché, evidentemente, se ci fosse un bando tra un mese su questo tema, non saremmo pronti con i progetti, quindi, individuare questo piano strategico delle priorità ci permette anche di dare incarico ai nostri settori dei lavori pubblici e di dare incarichi di progettazione, quindi, da questa panoramica non vi dico che la situazione è difficile perché dobbiamo incaricare alla nuova progettazione. Ci sono progetti, ad esempio, risalenti a 5 anni fa dove ci sono importi di valore antichi, che vanno aggiornati, quindi, ci sono delle situazioni di progettualità da rivedere.

Mi sono permessa di dare questa carrellata e secondo me il metodo che è stato scelto pone delle buone fondamenta per lavorare, credo che sia un metodo giusto che ritorna a fare rete, a discutere con tanti settori. Se posso permettermi un'autocritica, visto che mi chiedevate, anche nell'interpellanza, se ritenete che siamo in ritardo, credo di sì e in questo percorso, anche preparando questa risposta, ho notato che quando andremo a ragionare sulla nuova gestione dell'area urbana Fano Pesaro sarà fondamentale, forse un lato che magari a volte abbiamo trascurato, tutto il lato di rapporto con l'Università e con la Pmi perché questo è uno dei lati fondamentali che troviamo sempre in tutti gli obiettivi tematici e che nella prima carrellata generale che vi ho presentato dovremmo sicuramente andare ad implementare.

Mi prendo come impegno di aggiornarvi periodicamente sui bandi, sugli esiti, ho anche qui alcune notizie sui bandi ai quali abbiamo partecipato insieme al distretto di economia sociale, stiamo lavorando su (...), abbiamo partecipato ad Erasmus Plus al 30 marzo e stiamo lavorando ad Erasmus con un progetto sportivo in scadenza al 14 maggio.

Ho tantissimi altri dati, ma credo di aver già sfornato i tempi.

La Commissione Prima – mi pare – prevede le politiche comunitarie e quella potrebbe essere una sede di discussione di queste tematiche, so che le competenze ci sono, anche in questo Consiglio, abbiamo

bisogno di tutti.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Concedo la parola alla Consigliera Roberta Ansuini per la replica.

CONSIGLIERA ANSUINI:

Grazie Presidente. Apprezzo la sincerità dell'Assessore, ha anche lei riportato che siamo in ampio ritardo, ha fatto una carrellata delle azioni fatte, però non posso non sintetizzare nel dire che siamo messi peggio di come pensavo, nel senso che non c'è stata una risposta puntuale all'interrogazione perché su tutti i punti avremmo dovuto dire: "Ancora non lo abbiamo fatto". Ci sono tante buone intenzioni, rilevo che alcune impostazioni, secondo me, sono anche condivisibili, però, di fatto, siamo a 9 mesi dall'ingresso di questa Giunta e non è stato fatto niente, cioè, non abbiamo chiari quali sono le figure che lavoreranno su questo tema, non abbiamo scelto su quali aspetti, su quali progetti concentrarci, il lucro di lavoro in pratica non esiste, perché quando il nucleo di lavoro sui progetti europei ha: il Sindaco, l'Assessore e il dirigente, sono 3 persone che stanno già facendo molto altro e, quindi, di fatto, non ho il tempo e le energie per preoccuparsi di progetti europei.

L'incarico ancora deve essere dato, questo è un incarico di cui si è parlato per 2 anni, che arrivi una mobilità siamo molto contenti, ma ancora non c'è, si parla di un nucleo di lavoro che non esiste, di un Ufficio Europa, che forse ci sarà, di quattro o cinque persone che comunque avranno altri incarichi, che dovranno ancora essere formati, quindi entreranno a regime a fine 2016? È allarmante la cosa! Altri elementi allarmanti? Una marea di contatti. Cosa ci facciamo con questi contatti? Abbiamo preso Tecla però dobbiamo prendere anche l'incarico, sono convintissima che serve l'incarico, però, forse, potevamo evitare Tecla se non riusciamo a metterlo organicamente a fattore per avere le competenze che ci servono. Mi sembra che fino ad ora siano stati fatti tanti bei discorsi ma, di fatto, non abbiamo avviato un accesso ai fondi europei.

L'elemento che tutto si baserà sull'Iti tandem con Pesaro, non so nemmeno come valutarlo, da una parte mi mette ancora di più una grande preoccupazione perché visto come vanno le cose fatte tandem con Pesaro vorrà dire che non otterremo niente cos'è stato con l'ospedale, come sta avvenendo con il treno, come avverrà con l'acqua pubblica, etc., quindi è quasi angosciante pensare che il grosso dell'esito del nostro accesso ai fondi europei sarà vincolato da Pesaro, vuol dire che a noi non arriverà niente.

Anche sulle tematiche, le 3 che ha sottolineato l'Assessore sono importanti, ma anche per forza mi viene da dire, perché tanto sul programma operativo ci sono quelle, per le Pubbliche Amministrazioni, quindi, non è che il fatto di raccontare queste cose, di fatto, costituisca una riflessione, una scelta, un piano di lavoro, aver preso degli impegni, aver attivato delle strade, vuol dire aver fatto i compiti, aver letto il Por e sapere un attimo dove siamo, però, intanto il tempo passa e la cosa più allarmante è che non sono cose che si improvvisano, cioè, i dati che sono stati riportati oggi fanno capire che non saremo operativi, in maniera seria, per l'accesso ai fondi europei, prima della fine del 2016, se si comincia oggi, perché se così non fosse, se dobbiamo aspettare il nuovo bilancio, la nuova Giunta Regionale e non so cos'altro, non ce la faremo nemmeno per i bandi di fine 2016. Non so proprio cosa dire."

--

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Vice Presidente

F.to digitalmente
Ruggeri Marta Carmela Raimonda

Il Segretario Generale

F.to digitalmente
Renzi Antonietta

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **73** del **23/04/2015** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

Fano, li 27/04/2015

L'incaricato dell'ufficio segreteria
FERRARI VALENTINA
